

2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di VOLTERRA (PI)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata dalla Giunta comunale il 25/02/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 62 del 30/06/2014.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
MARCO BUSELLI	sindaco	LISTA CIVICA UNITI PER VOLTERRA
RICCARDO FEDELI	assessore	LISTA CIVICA UNITI PER VOLTERRA
PAOLO MOSCHI	assessore	LISTA CIVICA UNITI PER VOLTERRA
GIANNI BARUFFA	assessore	LISTA CIVICA UNITI PER VOLTERRA
FRANCESCA TANZINI	assessore	LISTA CIVICA UNITI PER VOLTERRA
PATRIZIA LA PORTA	assessore	ASSESSORE ESTERNO

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	NON PRESENTE
Segretario:	Pier Luigi Acerbi
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	101 di cui 8 fuori dotazione organica
Struttura organizzativa dell'ente:	L'Ente è attualmente strutturato su 7 settori
Settore:	Settore 1: Servizi Finanziari e Tributarî
Settore:	Settore 2: Sistemi Informativi, Ufficio Unico Gare, Servizi Demografici
Settore	Settore 3: Attività produttive Turismo Cultura, Sport e Segreteria
Settore	Settore 4: Progettazione, Qualità Urbana, Patrimonio e Funzione associata Gestione del Territorio
Settore	Settore 5: Sociale e Funzione associata Istruzione Pubblica
Settore	Settore 6: Personale
Settore	Settore 7: Polizia Municipale

Note:

A riguardo si segnala che la struttura sopra rappresentata subirà nel mese di settembre un processo di riorganizzazione tuttora in corso di elaborazione.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	31/12/2011	31/12/2012	2014 alla data del 25/02/2014
Residenti al 31.12	11.048	10.964	10.761

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale diminuzione del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	10.439.143,00	11.333.464,00	12.050.417,31	12.053.688,03	0,03%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	1.205.029,00	1.155.509,00	1.785.451,88	1.785.451,88	0,00%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	11.644.172,00	12.488.973,00	13.835.869,19	13.839.139,91	0,02%

Note:

La tabella conferma la sostanziale coincidenza tra i dati della relazione di fine e inizio mandato

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	9.981.290,00	10.777.872,00	11.567.045,36	11.567.045,36	0,00%
TITOLO II - Spese in conto capitale	920.553,00	620.617,00	3.227.263,32	3.227.263,32	0,00%
TITOLO III - Rimborso prestiti	541.536,00	2.362.014,00	404.483,36	404.483,36	0,00%
TOTALE	11.443.379,00	13.760.503,00	15.198.792,04	15.198.792,04	0,00%

Note:

La tabella conferma la sostanziale coincidenza tra i dati della relazione di fine e inizio mandato

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.136.119,00	1.101.993,00	1.018.946,61	1.018.946,61	0,00%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.136.119,00	1.101.993,00	1.018.946,61	1.018.946,61	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.439.143,12	11.333.465,67	12.050.417,31	12.053.688,03	0,03%
Spese Titolo I	9.981.289,68	10.777.872,46	11.567.045,36	11.567.045,36	0,00%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	541.535,94	2.362.014,26	404.483,36	404.483,36	0,00%
Saldo di parte corrente	-83.682,50	-1.806.421,05	78.888,59	82.159,31	4,15%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	1.205.028,73	1.155.509,13	1.785.451,88	1.785.451,88	0,00%
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale titoli (IV+V)	1.205.028,73	1.155.509,13	1.785.451,88	1.785.451,88	0,00%
Spese Titolo II	920.552,96	620.617,32	3.227.263,32	3.227.263,32	0,00%
Differenza di parte capitale	284.475,77	534.891,81	-1.441.811,44	-1.441.811,44	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	489.765,73	0,00	1.571.173,11	1.571.173,11	0,00%
Saldo di parte capitale	774.241,50	534.891,81	129.361,67	129.361,67	0,00%

Note:

La tabella conferma la sostanziale coincidenza tra i dati della relazione di fine e inizio mandato

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Vincolato	90.912,00	90.912,00	90.912,00	378.009,17	315,80%
Per spese in c/capitale	986.877,00	527.792,00	129.361,67	1.526.040,26	1.079,67%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	2.133.740,00	1.727.707,00	766.246,51	667.219,32	-12,92%
Totale	3.211.529,00	2.346.411,00	986.520,18	2.571.268,75	160,64%

Note:

In questo caso si riscontra una consistente distanza tra i dati contenuti nella relazione di fine e di inizio mandato. Tale scostamento è dovuto principalmente alla crescita dell'avanzo di amministrazione a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel mese di giugno.

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Riscossioni	11.555.132,00	12.015.271,00	12.166.517,60	12.166.517,60	0,00%
Pagamenti	9.400.025,00	12.376.892,00	11.551.399,25	11.551.399,25	0,00%
Differenza	2.155.107,00	-361.621,00	615.118,35	615.118,35	0,00%
Residui attivi	1.225.159,00	1.575.696,00	2.688.298,20	2.691.568,92	0,12%
Residui passivi	3.179.473,00	2.485.605,00	4.666.339,40	4.666.339,40	0,00%
Differenza	-1.954.314,00	-909.909,00	-1.978.041,20	-1.974.770,48	-0,17%
Avanzo (+) o disavanzo (-)	200.793,00	-1.271.530,00	-1.362.922,85	-1.359.652,13	-0,24%

Note:

La tabella conferma la sostanziale coincidenza tra i dati della relazione di fine e inizio mandato

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	95.866,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	489.766,00	0,00	1.571.173,11	1.571.173,11	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	1.827.078,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	489.766,00	1.922.944,00	1.571.173,11	1.571.173,11	0,00%

Note:

La tabella conferma la sostanziale coincidenza tra i dati della relazione di fine e inizio mandato

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	290.017,06	286.628,73	-1,17%
Esercizio 2010	269.897,68	257.423,87	-4,62%
Esercizio 2011	457.992,55	405.061,40	-11,56%
Esercizio 2012	501.356,23	444.331,86	-11,37%
Esercizio 2013	2.691.568,92	2.691.568,92	0,00%
Totale	4.210.832,44	4.085.014,78	-2,99%

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	1.326.310,00	288.275,39	-78,26%
Esercizio 2010	736.097,23	257.478,84	-65,02%
Esercizio 2011	341.300,01	229.721,18	-32,69%
Esercizio 2012	433.858,64	338.064,72	-22,08%
Esercizio 2013	4.666.339,40	4.666.339,40	0,00%
Totale	7.503.905,28	5.779.879,53	-22,98%

Note:

Anche in questo caso la considerevole distanza tra i dati delle relazioni di fine e inizio mandato è dovuta all'operazione di riaccertamento straordinario che ha portato all'eliminazione di una massa molto consistente di residui in prevalenza passivi in quanto mancanti dei requisiti per essere conservati ai sensi dei principi contabili del nuovo bilancio armonizzato previsti dal DLGS n. 118/2011.

Nel complesso la massa dei residui relativi ad esercizi precedenti all'anno 2013 risulta ampiamente nella norma per un comune di queste dimensioni

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Note:

Il Comune di Volterra ha rispettato i saldi obiettivo del patto di stabilità fin dalla sua istituzione cercando nel contempo di organizzare un'efficace pianificazione dei flussi di pagamento in applicazione dei principi di cui alla legge n. 102/2009 e nel rispetto degli obblighi contrattuali

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	6.497.589,87	3.127.589,46	2.723.106,10	2.723.106,10	0,00%
Popolazione residente	11.048	10.964	10.761	10.761	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	588,12	285,26	253,05	253,05	0,00%

Note:

Come evidenziato dalla tabella, dopo l'operazione di estinzione anticipata realizzata nell'anno 2012 prosegue l'ordinaria dinamica di riduzione del debito legata alla normale evoluzione dei piani di ammortamento relativi a mutui già esistenti. Le normative legate al patto di stabilità rendono nel contempo inattuabile la stipula di nuovi mutui.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,77%	2,60%	1,17%	1,17%

Note:

Come già ormai da molti anni il comune di Volterra evidenzia un tasso di indebitamento nettamente al di sotto dei limiti di legge

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha mai attivato contratti di finanza derivata.

Totale	0,00
--------	------

4.2.1 Rilevazione flussi

Non avendo mai attivato contratti per derivati non è possibile evidenziare flussi relativi a tali investimenti.

Tipo di operazione: ... digitare tipo di operazione Data di stipulazione: 12/02/2014	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00%
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00%

Note:

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	144.797,56	142.957,33	Patrimonio netto	29.428.966,23	28.948.811,03
Immobilizzazioni materiali	38.964.081,14	38.716.433,65	Conferimenti	14.773.486,58	15.235.238,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.415.205,00	2.013.385,00	Debiti	5.800.634,63	5.053.251,11
Rimanenze	7.000,00	7.000,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Crediti	3.521.257,06	4.091.391,09			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	4.950.746,68	4.266.133,50			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	50.003.087,44	49.237.300,57	Totale	50.003.087,44	49.237.300,57

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	-1,27%	Patrimonio netto	-1,63%
Immobilizzazioni materiali	-0,64%	Conferimenti	3,13%
Immobilizzazioni finanziarie	-16,64%	Debiti	-12,88%
Rimanenze	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Crediti	16,19%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	-13,83%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	-1,53%	Totale	-1,53%

Note:

Gli scostamenti tra relazioni di fine e inizio mandato sono dovuti esclusivamente al fatto che i dati evidenziati nella relazione di fine mandato erano relativi al conto del patrimonio 2012 mentre quelli della relazione di inizio mandato sono relativi all'esercizio 2013

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Proventi della gestione	11.205.916,89	11.873.225,03	5,95%
B) Costi della gestione di cui:	12.135.458,53	13.028.395,43	7,36%
Quote di ammortamento d'esercizio	1.769.317,39	1.794.605,20	1,43%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	22.538,16	17.673,23	-21,59%
utili	22.538,16	17.673,23	-21,59%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	19.815,52	8.551,12	-56,85%
D.21) Oneri finanziari	258.554,90	122.214,67	-52,73%
E) Proventi e oneri straordinari	767.557,89	771.005,52	0,45%
Proventi	1.785.177,74	967.550,09	-45,80%
Insussistenze del passivo	1.395.611,25	629.010,83	-54,93%
Sopravvenienze attive	383.516,49	338.539,26	-11,73%
Plusvalenze patrimoniali	6.050,00	0,00	-100,00%
Oneri	1.017.619,85	196.544,57	-80,69%
Insussistenze dell'attivo	981.215,43	150.072,11	-84,71%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%
Oneri straordinari	36.404,42	46.472,46	27,66%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-378.184,97	-480.155,20	26,96%

Note:

Gli scostamenti tra relazioni di fine e inizio mandato sono dovuti esclusivamente al fatto che i dati evidenziati nella relazione di fine mandato erano relativi al conto economico 2012 mentre quelli della relazione di inizio mandato sono relativi all'esercizio 2013

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

ORGANISMI PARTECIPATI	% Partecipazione	Patrimonio netto 2013	Risultato di esercizio 2013
ASA S.p.A.	1,58%	63.588.898	24.340.985
CTT NORD	1,14%	35.686.447	-4.564.545
ASV S.p.A.	40,25%	603.255	1.487
AUXILIUM VITAE S.p.A.	1,42%	4.004.481	-359.167
APES	3%	1.428.104	5.819
CONSORZIO TURISTICO	5,69%	105.027	-3.374
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	3,14%	-	-

Note:

Sono state inserite le sole partecipate nelle quali il comune di Volterra ha una percentuale di partecipazione superiore all'1%

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Anche per l'esercizio 2013 stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 con i seguenti risultati:

SOCIETA'	CREDITI COMUNE VS. SOCIETA' DA BILANCIO COMUNALE	CREDITI COMUNE VS. SOCIETA' DA BILANCIO SOCIETA'	DISCORDANZA	DEBITI COMUNE VS. SOCIETA' DA BILANCIO COMUNALE	DEBITI COMUNE VS. SOCIETA' DA BILANCIO SOCIETA'	DISCORDANZA
CTT NORD SRL	30.448,13	N.D.	N.D.	33.664,38	N.D.	N.D.
ASA SPA	1.042.100,17	1.042.100,18	-0,01	48.911,82	47.400,22	1.511,60
ASV	0,00	0,00	0,00	83.847,67	83.847,67	0,00
AUXILIUM VITAE SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FIDI TOSCANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
APES	0,00	270,53	-270,53	3.050,00	3.050,00	0,00
ATO TOSCANA COSTA	33.616,80	33.616,80	0,00	4.770,40	4.770,40	0,00
CONSORZIO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	13.567,49	13.567,49	0,00
PROMOZIONE E SVILUPPO	2.440,00	2.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GAL ETRURIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

7 DEBITI FUORI BILANCIO**7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Successivamente alla conclusione dell'esercizio 2013, con delibere Consiglio Comunale nn. 15 e 16/2014 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio collegati agli eventi franosi e alluvionali del 31 gennaio e del 11 febbraio 2014.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	2014
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	2.182.046,67
Totale	0,00	0,00	2.182.046,67

Esecuzioni forzate	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	2014
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00

Note:

7.2 Contenzioso in essere

Ad oggi non è in atto contenzioso da cui si prevede possa derivare perdita significativa per l'Ente.

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile

Note:

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Non risultano ad oggi rilievi della Corte dei Conti riguardanti il Comune di Volterra

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non risultano rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Note:

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Volterra nella legislatura 2009/2014 non è stato soggetto a:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale,

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

Note:

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

Note:

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10	0 su 10

Note:

L'unico parametro positivo rilevato nel triennio si riferisce al rapporto tra risultato di competenza negativo e entrate correnti che nell'anno 2012 superò il limite di legge a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di mutui per complessivi € 1.817.342,28

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Il Comune di Volterra non ha fatto ricorso durante la legislatura 2009/2014 a procedure di riequilibrio di cui all'art. 243-bis T.U. n. 267/2000

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	non sussiste la fattispecie
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2014	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2013	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

...

La presente relazione, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di VOLTERRA (PI) li 25/08/2014

Il Sindaco
(MARCO BUSELLI)

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	5
2.3	Risultato di amministrazione	6
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	8
3	PATTO DI STABILITA'	9
3.1	Patto di stabilità interno	9
4	INDEBITAMENTO	10
4.1	Indebitamento	10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	10
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	11
4.2.1	Rilevazione flussi	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	11
5.1	Conto del patrimonio	11
5.2	Conto economico	13
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	14
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	16
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	16
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	17
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	18